

► *In cerca di riscatto*

L'Urbania vuole fermare la Folgore

I DURANTINI

EUGENIO GULINI

Urbania

Altra partita casalinga ed altro esame di maturità per l'Urbania. Fatto sta che l'indiscreto e dispettoso calendario ha messo i fila indiana, una dietro l'altra, le prime attrici del momento tra le mura casalinghe durante.

C'è da vendicare lo scottante pareggio al suono del gong in quel di Fano per colpa di un rigore contestato. Tanto l'amaro in bocca che ora dovrà essere trasformato in energia agonistica per sfondare il muro di una Folgore che è tra le protagoniste del campionato.

Al team di Fucili mancherà ancora per squalifica "Zorro" Mounssif in attesa che metta la testa al proprio posto. Con probabilità perfette la formazione di casa non dovrebbe discostare dall'ultima schierata nella cittadina del "carnevalao" adriatico. Solita granitica difesa imperniata sui quattro palafrenieri d'acciaio inossidabile: Renghi, Rossi M., Patachi e Vincenzi.

Centrocampo a tre con guardatori come Ricci e Gaggiotti ed un posapiano dai piedi buoni che prende il nome di "Niki" Bozzi (1997). In avanti i lanzichenecci: le veroniche di mister "Elastico" Calvaresi, la potenza di Luca Fraternali e la velocità di "Speedy" Sacchi. Da verificare la crescita dei boy della "cantera" biancorossa. Parlano tutti di giovani anche in maniera fin troppo pomposa dimenticando che è l'Urbania la squadra con maggior presenze di fuorigioco per partita. La Folgore ovviamente ha un obiettivo: la prima posizione è a tre punti, la missione è sempre possibile.